



## Sommario:

### Il 2 giugno e il senso dello Stato 1

- \* Scorrimento graduatorie. Continua la battaglia del Siap 1

### Dal Dipartimento della P.S.

- \* Corso di formazione Allievi Agenti durante la pandemia. Problematiche 2

### Dal territorio

- \* **Latina:** Donne e Concorsi, Pari Opportunità nel Lavoro e nello Sviluppo Personale 2
- \* **Caserta:** Problematrice nell'espletamento dei servizi ordinari e straordinari di O.P. Mancanza di personale 2
- \* **Brindisi:** Nucleo Artificieri 3
- \* **Roma:** Accasermamento del personale in forza agli uffici della Polizia Postale e delle Comunicazioni, ubicati nella Capitale 3
- \* **Venezia:** Richiesta chiarimenti istituto del "Controllo del Territorio" cumulo con l'indennità di O.P. 4

- Convenzioni 4

## Dalla Segreteria Nazionale



### Il 2 giugno e il senso dello Stato

Le ricorrenze significative per la vita della democrazia e di ogni cittadino, specie in questa difficile fase storica, sono necessarie per mantenere viva la memoria collettiva di un popolo che deve ripensare il proprio futuro. A nostro parere, se in più occasioni abbiamo avuto una posizione critica, rispetto al nostro essere "popolo dalla memoria ballerina" non abbiamo mai abiurato le regole democratiche e il senso dello Stato. Dal 1946 ad oggi sono cambiati i colori delle nostre uniformi, le denominazioni dei reparti, i distintivi di qualifica (gradi) e le fogge dei copricapi, ma mai i poliziotti e le poliziotte hanno fatto venir meno lo spirito di servizio verso la comunità e le istituzioni della nostra Repubblica, libera e democratica, della difesa strenua dei valori propugnati dalla Costituzione, che sono impressi nel nostro DNA anche quando ci siamo immolati per il senso dello Stato. E non vacilla la nostra idea di servire lo Stato e la democrazia, anche quando raccogliamo qualche delusione, o quando apprendiamo di efferati criminali autori di stragi e

delitti inenarrabili, che vengono liberati per aver espiato una pena che, diversamente, per le famiglie di poliziotti, magistrati e vittime innocenti è un "fine pena mai". Perché per noi resta prioritario il rispetto delle leggi e dello Stato che le promulga. Le tante difficoltà e amarezze non incrinano il nostro imperativo categorico: **Sub Lege Libertas. Viva l'Italia!**

### ◆ Concorsi in atto: scorrimento graduatorie. Continua la battaglia del Siap

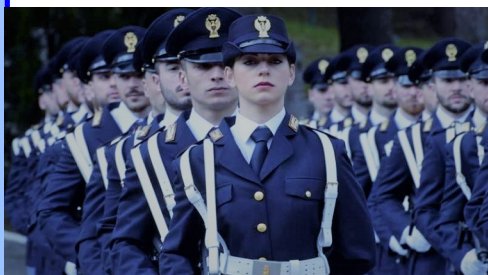
Continua incessante l'attività del SIAP, attraverso le interlocuzioni possibili in virtù della serietà e credibilità acquisita, in ambito Dipartimentale e governativo, finalizzata ad affrontare concretamente le problematiche connesse allo svolgimento dei concorsi interni per la progressione di carriera e nuove assunzioni con particolare riferimento al noto deficit organico che, a breve, sarà ancor più drammatico. Nell'immediato si prefigura il possibile ampliamento dei posti del concorso a 1650 Allievi Agenti D.C.P. 29/01/2020, con l'anticipo dei 550 posti previsti per l'anno successivo. Nell'ottica di recuperare il tempo perduto nelle varie procedure concorsuali, permettere il passaggio ai ruoli superiori del personale esperto già risultato idoneo ma non vincitore, garantire un notevole risparmio della spesa pubblica e contrastare lo svuotamento delle piante organiche dei diversi ruoli della Polizia di Stato, il SIAP continua a sollecitare lo scorrimento delle graduatorie:

- ⇒ **436** posti per Vice Commissari della Polizia di Stato indetto il 12 aprile 2019
  - ⇒ **501** posti per Vice Ispettore della Polizia di Stato indetto nel novembre del 2017
  - ⇒ **614** posti per Vice Ispettore della Polizia di Stato indetto il 31 dicembre 2018.
  - ⇒ **263** posti per Vice Ispettore della Polizia di Stato, indetto il 31 dicembre 2018
- Inoltre, il SIAP sollecita in maniera urgente lo scrutinio per merito comparativo per l'accesso alla qualifica di Vice Sovrintendente riferito alle vacanze 2019

## Dal Dipartimento della P.S.

### ♦ **Corso di formazione Allievi Agenti durante la pandemia. Problematiche**

A seguito dell'intervento della Segreteria Nazionale su alcune criticità nello svolgimento dei corsi di formazione per allievo agente durante la pandemia, la Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione ha rappresentato che: "... come noto, l'emergenza sanitaria da Covid 19 ha determinato la necessità di procedere ad una rimodulazione dei corsi di formazione per allievi agenti. Ciò ha comportato la riduzione della durata complessiva degli stessi e l'organizzazione delle attività formative in due segmenti didattici (L'uno a distanza, riservato agli apprendimenti professionali il cui conseguimento non è incompatibile con l'erogazione di interventi formativi da remoto, l'altro in forma residenziale dedicato alle attività addestrative che, per loro stessa natura, richiedono la partecipazione degli allievi in presenza) con suddivisione degli allievi in due gruppi, in modo da conservare la medesima congruenza, rispetto ai risultati attesi, di un corso erogato



per intero in presenza e garantire il rispetto delle misure sanitarie per prevenire il contagio. Alla luce di quanto sopra, con particolare riferimento alle attività addestrative, è stato evidenziato che la durata della fase residenziale presso le scuole è stata fortemente condizionata dall'andamento della pandemia e che, ciò nondimeno, trattandosi di un segmento fondamentale nello svolgimento del corso, ci si è determinati a lasciare immutata (rispetto ad analoghi precedenti corsi) la dotazione didattica prevista per l'addestramento al tiro, alle tecniche operative e per la difesa personale, prevedendo, rispetto al modello tradizionale, un più ridotto rapporto numerico tra istruttore e frequentatori e soluzioni formative flessibili, tese ad ottimizzare i tempi e la qualità della didattica. In tale contesto, sebbene la parte teorica delle suddette materie sia stata necessariamente oggetto di trattazione in aula virtuale, con docente in diretta per le ragioni sopra riportate, è stato rilevato che la cospicua dotazione didattica dei periodi addestrativi e la ridotta composizione delle classi hanno offerto la concreta possibilità agli istruttori, solitamente i medesimi che hanno curato l'insegnamento teorico, di ritornare sugli aspetti già sviluppati durante le lezioni a distanza. Tale approccio è stato fortemente raccomandato dalla predetta Direzione, al fine di consolidare negli allievi le capacità tecniche necessarie per corrispondere alle diverse esigenze operative. Infine è stato segnalato che, nel condividere la considerazione che, ricorrendone le condizioni, l'intero programma di armi e tiro e di tecniche operative venga svolto in presenza, si potrà valutare, a fronte di una favorevole evoluzione della situazione sanitaria, di organizzare la suddetta didattica con modalità tradizionale.

## Dal territorio

### ♦ **Latina Donne e Concorsi, Pari Opportunità nel Lavoro e nello Sviluppo Personale**

Di seguito la lettera inviata dalla struttura provinciale di Latina che mette in evidenza una spiccata sensibilità rispetto la parità di genere: "Egregio Segretario, sono noti a tutti gli immensi sacrifici a cui sono chiamate le donne nella nostra società, divise tra gestione della famiglia e lavoro, con sempre meno tempo da dedicare a se stesse. Spesso, costrette a rinunciare alle loro aspirazioni professionali e con esse alla gratificante sensazione di sentirsi completamente realizzate in una società che, ancora oggi, nonostante gli sforzi "giuridici" degli ultimi anni, non è in grado, sul piano sostanziale, di offrire loro pari opportunità rispetto agli uomini. A tale iniquo contesto, purtroppo, non sfuggono le nostre colleghe, molte delle quali hanno dovuto rinunciare a concorrere per la progressione in carriera poiché il cambio di sede, si sarebbe rivelato incompatibile con il loro ruolo di mogli e madri. Per alcune di loro risulta addirittura impossibile trovare il tempo per dedicarsi con profitto allo studio delle materie d'esame, avendo l'intera giornata (a la serata) quasi completamente impegnata dal lavoro e dalla cura della famiglia. Il Siap - Latina, ritiene che da tale condizione non scaturisca solo un'ingiusta lesione del diritto alle pari opportunità per le donne in divisa, ma anche un nocumento per la nostra Amministrazione che così viene privata di risorse umane che potrebbero certamente apportare un valore professionale aggiunto nelle qualifiche superiori. Egregio Segretario, spinti da tali considerazioni, questa Segreteria provinciale, d'intesa con il Segretario Regionale Le chiede, qualora si riterrà opportuno, di farsi promotore presso le competenti sedi di un'iniziativa volta all'elaborazione ed all'emanazione di norme che prevedano per i concorsi interni, per l'accesso ai ruoli di sovrintendenti ed ispettori, un'aliquota di posti riservata alle donne con prole alle quali assicurare la permanenza nella sede di servizio originaria ed, eventualmente, la frequentazione dei relativi corsi di formazioni in modalità a distanza, almeno per quelle materie per cui non sia indispensabile la presenza in istituto. Del resto, la nostra Organizzazione Sindacale è da sempre impegnata anche nella valorizzazione dell'imprescindibile contributo offerto dalla figura femminile, convinti come siamo della loro indiscutibile efficienza all'interno della nostra Amministrazione. Per questi motivi, ci auguriamo che tale iniziativa possa tradursi in atti concreti, poiché costituirebbe un importante passo verso l'effettivo riconoscimento delle pari opportunità tra donne e uomini in divisa".

### ♦ **Caserta Problematiche nell'espletamento dei servizi ordinari e straordinari di O.P. Mancanza di personale**

Il Siap di concerto con un'altra sigla è costretta a segnalare "... il continuo impiego di personale, in forza nei vari Uffici della Questura, per sopperire ai predisposti servizi di ordine pubblico. Nelle ultime settimane personale dei vari Uffici si è visto impiegare in tali servizi in diverse occasioni, in particolare modo, nei giorni festivi e prefestivi, senza poter fruire

il previsto riposo settimanale. Queste 00.SS. sono nettamente contrarie a tali modalità di impiego in quanto tutti gli uffici della Questura risultano sotto organico, pertanto, il continuo prelievo di personale per le esigenze connesse ai servizi di ordine pubblico, rende maggiormente oneroso la trattazione del carico di lavoro di ciascuna articolazione della Questura. Da tale gestione ne consegue, peraltro, un elevato numero di cambi turno per il personale che viene impiegato fuori programmazione, come già più volte evidenziato da queste 00.SS. nei vari incontri con codesta Amministrazione in sede di confronto semestrale. In tali riunioni sono state sempre sviscerate anche le anomalie che comportano l'impiego per tali servizi, come non prevedere il riposo settimanale, oppure, richiamare personale dal congedo ordinario o dal riposo settimanale. Altresì, nei medesimi incontri queste 00.SS. hanno ribadito la necessità di dover richiedere personale di rinforzo del Reparto Mobile, tenuto conto delle carenze organiche della Questura di Caserta e dell'obbligo di assicurare i dovuti servizi ordine pubblico. Inoltre si chiede di aprire un confronto con tutte le altre organizzazioni sindacali, al fine di poter addivenire ad una soluzione ottimale, individuando congiuntamente quali sono gli uffici in sovrannumero, a cui poter richiedere il personale da impiegare in ordine pubblico.

#### ◆ **Brindisi Nucleo Artificieri**

La Segreteria Provinciale brindisina con una nota ha voluto "... portare all'attenzione della Segreteria Nazionale, per una più ampia e capillare informazione, nonché per avere un quadro della situazione locale dei nuclei artificieri sparsi sul territorio nazionale ed in particolare di quello di Brindisi, la situazione nella quale questi nuclei imperversano. Infatti, pur riconoscendo la minore importanza della nostra località rispetto ad altre città metropolitane, quali Roma, Milano, Napoli o Bari, non ci capacitiamo come mai il Servizio Reparti Speciali continua imperterrito a mantenere la sede di Brindisi con un solo Artificiere. E' da anni ormai, da quando un collega ruolo Ispettore è andato in quiescenza ed un altro vincitore di concorso è assegnato a nuova sede (provincia limitrofa) con un nucleo Artificieri già coperto, che il collega specialista ruolo Agenti/Assistenti continua a mantenere in una solitudine sempre più sconcertante, il cosiddetto Nucleo Artificieri di questa provincia. Non entriamo, inoltre, nel merito delle decisioni dell'Amministrazione centrale che per la sede di Brindisi non ha bandito nessun nuovo posto nel Corso appunto per Artificieri, poi successivamente bloccato. Ma ci lascia più di stucco la situazione che, anche non bandendo un solo posto per questa provincia, e non facendo permanere in sede uno specialista anche se vincitore di concorso perdente sede, non si preveda, con un'aggregazione o con un trasferimento ministeriale, ad ampliare questo Nucleo artificieri che ripetiamo all'inverosimile formato da un (Uno) solo Specialista anche in considerazione che la pianta organica prevede almeno 4 unità presso il locale Porto e 4 presso l'Aeroporto civile per un totale di 8 unità complessive. Giova precisare che l'attività di questo importantissimo Nucleo che non si limita solo ad assicurare il mero intervento emergenziale dovuto per una "bomba" o per un "allarme bomba" ma, particolarmente impegnativa, risulta la partecipazione a svariate "Commissioni" periferiche quali organi deputati ad accrescere la sicurezza, nonché la partecipazione a tutte quelle attività tecniche di specifica competenza obbligatoriamente eseguibili in virtù delle qualifiche di Ufficiali e Agenti di P.G. in relazione al potere di "Delega" dall'Autorità giudiziaria. Nonché si vuole evidenziare che l'unità operativa deve essere composta da almeno due unità ed entrambi specialisti, ma questo da anni a Brindisi non avviene. Inoltre va assicurato l'impegno da parte del Direttore dei Reparti Speciali a completare quanto prima l'approvvigionamento di materiali e degli equipaggiamenti. Anche per gli autoveicoli sarà di preminente interesse dello stesso avviare il contestuale acquisto dei mezzi in quanto il parco auto in questa provincia è vetusto e da sostituire anche in base alle esigenze operative del territorio. Per quanto sopra anche se brevemente argomentato si richiede un intervento presso gli Uffici Dipartimentali competenti.



#### ◆ **Roma Accasermamento del personale in forza agli uffici della Polizia Postale e delle Comunicazioni, ubicati nella Capitale**

Con particolare riferimento alle recenti immissioni di personale della Polizia di Stato di nuovo arruolamento, assegnato alla Polizia Postale e delle Comunicazioni per il necessario "turn over" nell'ottica di un opportuno "ringiovanimento" degli organici (processo che appare tuttora in sviluppo sebbene con auspicabile e tendenziale incremento), la questione riguardante le sistemazioni alloggiative dei colleghi aventi diritto e assieme ad essi, pure di quelli aventi titolo a presentarne istanza, oggi assume definitivamente forte motivo di attenzione anche per la Specialità, oltre che come è noto, per l'intero tessuto delle articolazioni romane da sempre sofferenti per un'annosa penuria di posti letto. La problematica di certo rilevante su scala nazionale, ma da sempre maggiormente sentita nella Capitale, sia nel contesto della Questura che in quello del Dipartimento della P.S., si ripropone adesso anche nei più ristretti ambiti di lavoro qui posti in esame: senz'altro accentuata in relazione alle necessità del Compartimento capitolino, se non anche e per le medesime esigenze di codesto Servizio (proprio in quanto ubicato a Roma e nel quale emergono oramai pari bisogni a riguardo, come ad esempio per il Polo Cibernetico Nazionale, nel cui organico di nuova costituzione sussiste personale altrove residente). In considerazione del quadro locale già complesso, all'interno del quale in questi stessi giorni si sta procedendo ad una revisione del regolamento per la concessione degli alloggi in ambiente Questura (la cui conseguente applicazione sarà certamente causa di mutamenti nella mappatura delle disponibilità dei posti letto) e soprattutto, nell'imminenza dei tra-



SIAP-Inform@

N. 17  
del 2 Giugno 2021

Direttore Responsabile  
Giuseppe Tiani

Responsabile  
di redazione  
Loredana Leopizzi

Redazione  
Enzo Delle Cave  
Luigi Lombardo  
Massimo Martelli  
Marco Oliva  
Francesco Tiani  
Vito Ventrella  
Fabrizio Iannucci  
Pietro Di Lorenzo

Sede: Via delle Fornaci, 35  
00165 ROMA

info@siap-polizia.it  
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org

Autorizzazione Tribunale  
di Roma  
n. 277 del 20 luglio 2005

sferimenti e delle neo assegnazioni (che verosimilmente si concretizzeranno in due consistenti movimenti annuali, a partire dal prossimo mese di luglio), a parere della scrivente Segreteria Provinciale appare impellente che codesta Direzione ponga direttamente mano all'argomento, prospettando soluzioni atte a sciogliere la criticità descritta. Tale autorevole gesto diviene invero indispensabile, proprio a necessaria integrazione e risolutivo compendio ai ricorrenti sforzi profusi dai succedutisi Dirigenti del Compartimento (per la parte pubblica, diretti titolari di contrattazione decentrata sul territorio provinciale), che negli ultimi anni si sono certamente adoperati in lungo e in largo, nella ricerca di sistemazioni alloggiative per i loro uomini, a fronte però purtroppo di parziali e talora solo temporanei risultati. Risulta pertanto indicato proprio in questo momento, sì delicato ma anche per così dire propizio, poiché foriero di nuovi assetti organizzativi e logistici, che codesta Specialità della Polizia di Stato, evidentemente priva di autonome strutture abitative, si attivi dal suo vertice per porre un alternativo rimedio alla penosa carenza, appunto interloquendo con il Questore, affinché chiarito una volta per tutte se sia l'UTL Questura, l'articolazione all'uopo preposta nei confronti della Polizia Postale di Roma, faccia dunque il possibile, si suggerisce, per ottenere con periodicità indicativamente annuale, una riserva a priori di posti letto per un numero di assegnatari, che sarà ritenuto congruo, da concedersi poi agli aventi diritto o legittimo interesse, in forza alla Polizia Postale o in procinto di giungervi. Si ritiene che il risolutivo intervento sia oggi assolutamente improrogabile, anche e principalmente nel rispetto della dignità e della serenità dei colleghi, ma pure in linea di coerenza con gli importanti progetti e futuri propositi della Specialità, che fidando nella condivisione fattiva di quanto qui esposto ed in attesa di determinanti sviluppi sulla questione.

#### ◆ **Venezia** Richiesta chiarimenti istituto del "Controllo del Territorio" cumulo con l'indennità di O.P.

La Segreteria provinciale di Venezia ha inviato una lettera alla Dirigente della Polizia di Frontiera: "Gent.ma Dott.ssa Conte, con la presente richiediamo chiarimenti in merito all'istituto del



"Controllo del Territorio", in virtù di quanto previsto dalla circolare emanata della Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato – Servizio Trattamento Economico del Personale e Spese Varie n. CENAPS/Prot. 13/2021 del 15 aprile 2021, dove specifica che tale istituto può essere cumulato con l'indennità di O.P. COVID, ovvero limitatamente alle attività di controllo del territorio finalizzate all'osservanza delle prescrizioni imposte per contenere la diffusione del contagio

da COVID-19. Alla luce delle segnalazioni pervenute a questa compagine sindacale dal personale operante c/o il vostro Ufficio, impiegato nei servizi di vigilanza automontata esterna nei turni serali-notturni, ad oggi non risulterebbero caricate in pagamento entrambe le indennità (OP per indennità accessorie, Controllo del Territorio ai fini del F.E.S.I.). Visto quanto sopra esposto e tenuto conto delle disposizioni della circolare emanata dal Superiore Ministero, la scrivente O.S. chiede di verificarne la corretta applicazione del trattamento economico del Controllo del Territorio oggetto di cumulo, considerati altresì i termini fissati per la comunicazione dei dati di quo al 24 aprile u.s. "

Per le convenzioni, le locandine e le condizioni sono scaricabili dal nostro sito [www.siap-polizia.org](http://www.siap-polizia.org) cliccando [QUI](#)